

IL CASO IL GRUPPO CHE GESTISCE I BUS SUL TERRITORIO CONTRO L'AMMINISTRAZIONE

Cessione Tpm, Brianza Trasporti ricorre al Tar

BRIANZA TRASPORTI porta il Comune in Tribunale. È arrivata lunedì la notifica del ricorso al Tar avanzato dal gruppo che gestisce i bus sul territorio contro la cessione di Tpm a Net srl, società controllata al 100% da Atm, avvenuta a luglio e approvata dal Consiglio comunale. Stupito ma tranquillo è l'assessore agli Affari generali, Cesare Boneschi, che aveva curato l'affare. «Il ricorso - ha sottolineato Boneschi durante l'ultimo Consiglio comunale - è arrivato dopo 105 giorni dal via libera della cessione. Ora daremo l'incarico al nostro legale per la difesa al Tar. Ma siamo tranquilli: prima di concludere la cessione avevamo preso la consulenza di 3 avvocati e tutti avevano confermato la correttezza dell'operazione». Finora i motivi

del ricorso non sono stati resi noti, ma già a luglio era arrivata una lettera di Brianza Trasporti che sollevava questioni di illegittimità. Brianza Trasporti è il consorzio tra Tpm, Ctnm e la privata Agi che ha ricevuto nel 2007 dalla Provincia di Milano la gestione del servizio bus fino al 2014 nel lotto 2, un'area di 36 Comuni brianzoli. Secondo la lettera di luglio, il conferimento dei bus monzesi in Net sarebbe in contraddizione con lo statuto di Brianza Trasporti, di cui fa parte Tpm, e solleverebbe anche questioni di concorrenza. Net, infatti, gestisce già i bus del lotto 3 nel nord est milanese e, secondo l'avvocato, non potrebbe partecipare a Brianza Trasporti che è invece presente nel lotto 2 brianzolo.

M.Ag.



Gli autobus di Brianza Trasporti in circolazione nel centro cittadino